

Madre Franceschina Tuccillo Cofondatrice delle Piccole Ancelle di Cristo Re è tornata alla Casa del Padre

**Il Signore, nella sua infinita misericordia,
la introduca alla contemplazione del suo Santo Volto.**

Con la morte di suor Franceschina Tuccillo si spegne non solo una straordinaria religiosa, donna di azione e di preghiera, madre accogliente e premurosa, fedele fino in fondo alla sua vocazione, ma scompare anche una stupenda figura che, con la sua umiltà e con la sua forza, ha saputo illuminare molte pagine oscure della storia del nostro Istituto con la fiaccola della carità, della speranza e della fede.

Ella si è spenta serenamente il 13 dicembre 2010, circondata fino all'ultimo dall'affetto delle suore e dei familiari. Era nata ad Afragola il 31 marzo del 1914.



Qui, con Antonietta Giugliano maturò lentamente la vocazione religiosa. Dopo il loro incontro con padre Sosio Del Prete nel 1932, collaborò con essi attivamente e con generosità alla fondazione dell'Istituto delle Piccole Ancelle di Cristo Re.

Fino alla morte del fondatore, avvenuta nel 1952, suor Franceschina si occupò prevalentemente del servizio agli anziani e ai cosiddetti "figli del popolo".

Dal 1952 al 1960 collaborò al governo dell'Istituto fungendo da vicaria della Serva di Dio suor Antonietta Giugliano

con la quale consolidò l'Istituto sul piano strutturale e nel servizio alla Chiesa e alla società civile, orientandolo anche verso la scelta della formazione professionale. Quando appena cinquantenne la fondatrice morì, toccò a suor Franceschina Tuccillo raccogliere la difficile eredità spirituale e apostolica: era un naturale passaggio di testimone, come riconobbero unanimemente tutte le Piccole Ancelle di Cristo Re, dal 1960 al 1991. Nel suo Testamento spirituale Suor Antonietta così aveva scritto:

"Esorto le mie figliuole dilette e desideratissime, le Piccole Ancelle, se possibile, di far capo per ogni eventualità, in morte mia, alla mia carissima e fedelissima collaboratrice Suor Franceschina Tuccillo, che è stata in miglior parte la depositaria devota dei miei ideali di religione".

Nel Capitolo Generale del 1991, dopo cinque sessenni, suor Franceschina chiese alle sue consorelle di poter essere esonerata dall'onere del generalato e si ritirò nella casa di Portici, dove ha trascorso l'ultima parte della sua lunga vita in silenzio, con discrezione, immersa nella preghiera, sempre maternamente attenta alle esigenze delle sue suore.

È stato sempre suo desiderio ardente assistere al cammino delle cause di beatificazione e di canonizzazione dei Fondatori dell'Istituto, con cui aveva vissuto a stretto contatto per tanto tempo e di cui aveva sperimentato la santità di vita.

Il Signore ha esaudito il suo desiderio, facendole certamente il più bel dono che avesse mai potuto desiderare per la sua intensa, lunga e laboriosa esistenza: le Inchieste si sono chiuse rispettivamente il 13 dicembre 2008 per il fondatore e l'11 dicembre 2010 per la fondatrice.

NEWS

Il 7 Maggio 2011, alle ore 17.00
nell'Aula Magna del Tempio del Volto Santo
S. Ecc.za Bruno Forte Arcivescovo di Chieti Vasto
 presenterà la biografia della Serva di Dio dal titolo:
Una sola veste, un solo grembiule
Storia di Suor Antonietta Giugliano
del prof. Ulderico Parente edita dalla San Paolo.

Preghiera per la beatificazione e la canonizzazione dei Servi di Dio

O Santissima Trinità,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
noi ti lodiamo e benediciamo
perché hai suscitato nel mondo
i tuoi Servi
Padre Sosio Del Prete
e Suor Antonietta Giugliano.
Essi generosamente percorsero
la via della carità evangelica
con il sacrificio totale della loro vita.
Concedici che,
riconosciuta in terra la loro santità,
il tuo nome ne sia glorificato
e l'esempio delle loro virtù
cooperi all'edificazione
del tuo regno di amore.
Amen!

Per segnalare grazie e favori o per richiedere
materiale a stampa sui Servi di Dio
rivolgersi alle vicepostulatrici delle Cause
Suor Leonia Buono e Suor Enzina Criscillo

Via Marciotti, 4
80047 S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
Tel./Fax: 081 5297565
e-mail: postulazione@fondatori-pacr.it
sito: www.fondatori-pacr.it



PICCOLE ANCELLE DI CRISTO RE

I Servi di Dio

Padre Sosio Del Prete
Suor Antonietta Giugliano

ARALDI
DI CRISTO RE

Opuscolo informativo
delle Cause di Beatificazione e Canonizzazione
dei Fondatori delle Piccole Ancelle di Cristo Re



N. 6
GENNAIO
2011

CHIUSURA DELL'ANNO CENTENARIO DELLA NASCITA E DELL'INCHIESTA DIOCESANA SULLA VITA, LE VIRTÙ E LA FAMA DI SANTITÀ DELLA SERVA DI DIO SUOR ANTONIETTA GIUGLIANO

EVENTI CELEBRATI

24 maggio 2010

Convegno sulla figura della Serva di Dio

Il 24 maggio 2010 nell'ambito della Lectura Patrum Neapolitana, il prof. Don Enrico dal Covolo, sdb, oggi Vescovo titolare di Eraclea, ha tenuto presso l'Aula Magna del Tempio del Volto Santo in Napoli, una conferenza dal titolo:

Suor Antonietta Giugliano (1909-1960) Storia di vocazione e linee di spiritualità

Il prof. Dal Covolo, tra l'altro, ha sottolineato che:

- il segreto della santità e della spiritualità di suor Antonietta consiste nella sua adesione umile e perfetta alla volontà di Dio. Il testo che plasmò il suo cuore, dopo la Bibbia e la Storia di un'anima, fu l'Imitazione di Cristo;
- il nome Piccole Ancelle evoca il racconto dell'Annunciazione e il fiat di Maria ed è un invito a guardare Maria che accolse la parola di Dio, diventò Madre di Gesù, consacrandosi totalmente quale Ancella del Signore e del Figlio suo.



8 Giugno 2010

Pellegrinaggio alla tomba della Serva di Dio

Dopo la liturgia del vespro, guidata da Don Massimo Vellutino, parroco della Chiesa dedicata a S. Giorgio martire in Afragola, le Piccole Ancelle si sono recate in pellegrinaggio nella vicina Cappella dell'Istituto, dove sono custodite le spoglie mortali dei Servi di Dio p. Sosio Del Prete e suor Antonietta Giugliano. Qui, dopo un intenso momento di preghiera personale, P. Luigi Ortaglio, ofm, Vicario Provinciale ha presieduto la Celebrazione Eucaristica.

Nell'Omelia ha affermato che:

- la memoria del transito di suor Antonietta Giugliano da questa vita terrena a quella eterna, a distanza di 50 anni, è occasione propizia per lanciare uno sguardo più profondo nel mistero della sua vita, iniziato cento anni fa, mistero che si è consumato interamente nell'amore per Dio e le creature da Lui privilegiate, i poveri;
- il mistero del dolore è sempre rivelatore della verità della persona e nel dolore suor Antonietta confermò la sua forza, la sua fede e il suo amore. Ella fu tutta di Dio e delle creature che la società del suo tempo relegava ai margini: i poveri, gli anziani infermi e abbandonati, gli orfani;
- l'8 giugno 1960, dopo circa 30 anni di edificazione del Regno di Dio su questo nostro territorio, ella lasciò la sua opera d'amore, realizzata dal nulla, costruita impiegando il patrimonio paterno, ma soprattutto il suo patrimonio umano e spirituale;
- dopo aver vissuto tante partenze nella sua breve vita, suor Antonietta l'8 giugno 1960 celebrò l'ultimo esodo, l'ultima partenza; una partenza sofferta per il corpo, ma dolce per lo spirito;
- quel giorno ella si presentò a Dio povera di quei beni materiali che la famiglia le aveva assicurato, ma ricca di quei gesti di amore profusi senza sconti nei confronti di quanti da lei sono stati accolti ed amati.

11 Dicembre 2010

Con una solenne celebrazione eucaristica, presso il Tempio del Volto Santo di Napoli, presieduta da S. Em.za Rev.ma il Cardinale Crescenzo Sepe, arcivescovo metropolita di Napoli, si è chiuso l'Anno Giubilare e l'Inchiesta diocesana di beatificazione e canonizzazione della Serva di Dio suor Antonietta Giugliano, aperta il 1° Dicembre 2006.

Presenti il Prefetto di Napoli dott. Andrea De Martino, il ministro provinciale dei frati minori, MRP Agostino Esposito, il postulatore padre Giovangiuseppe Califano, il giudice delegato don Nunzio d'Elia, i membri del Tribunale Ecclesiastico Regionale Campano per le Cause dei Santi e i componenti della Commissione storico-teologica che hanno svolto in questi 4 anni un lavoro delicato e attento.

Terminata l'Inchiesta Diocesana inizierà quella romana che condurrà alla elaborazione della Positio, cioè del dossier che documenta l'eroicità della vita e delle virtù, nonché la fama di santità della Serva di Dio.

Quando la Positio sarà approvata dagli organismi compe-



tenti a suor Antonietta verrà attribuito il titolo di «venerabile».

Noi Piccole Ancelle invitiamo a contribuire a questo importante riconoscimento ecclesiale con la preghiera di intercessione e con la vita, impegnandoci tutti ad imitare le virtù e l'esempio di suor Antonietta Giugliano, «donna forte» nella fede, nella speranza, e soprattutto nella carità verso Dio e verso il prossimo, quello più povero e bisognoso.

